

## **Linee guida per la redazione e stesura della tesi sperimentale di laurea magistrale.**

La redazione del lavoro dovrà avere le seguenti prerogative: chiarezza, convergenza verso lo scopo, coerenza e trattazione completa, robusta analisi statistica dei dati. E' richiesta pertanto un'introduzione dell'argomento oggetto d'indagine esaustiva ma sintetica, una chiara e rigorosa descrizione delle metodologie adottate, una dettagliata esposizione dei risultati ottenuti e una discussione degli stessi analitica e scientifica.

Pertanto, la tesi di Laurea sarà strutturata nel seguente modo:

- **Titolo**: deve essere un sunto chiaro e sintetico della tematica svolta;
- **Indice analitico**: si dovranno enumerare i capitoli e i paragrafi in modo ordinato e chiaro;
- **Introduzione**: si inquadrerà lo stato dell'arte dell'argomento in maniera chiara ed esauriente mediante precisazioni cronologiche e scientifiche. Nell'introduzione saranno riportati riferimenti bibliografici inerenti lo stato dell'arte dell'argomento oggetto d'indagine;
- **Scopo della tesi**: si esplicherà il contesto e la validità scientifica dell'argomento oggetto della trattazione con indicazione degli obiettivi da raggiungere;
- **Materiali e Metodi**: si descriveranno dettagliatamente le tecniche e le metodologie adottate durante la sperimentazione, la raccolta, e l'elaborazione statistica dei dati. Con riferimento all'impianto della ricerca, occorre riferire il disegno sperimentale, precisando i trattamenti oggetto di valutazione ed il numero di repliche.
- **Risultati**: si presenteranno dettagliatamente e schematicamente i risultati ottenuti con chiari riferimenti a tabelle e grafici. I grafici che rappresentano valori medi a confronto debbono essere corredati con barre d'errore in corrispondenza dei punti (in alternativa, un'unica barra d'errore che quantifichi la differenza minima significativa). Analogamente, le medie riportate in tabella vanno discriminate adottando uno dei più consueti test statistici (LSD, HSD di Tuckey-Kramer, Duncan, ecc.).
- **Discussione e Conclusioni**: verranno discussi i risultati in maniera analitica e scientifica supportati dalla bibliografia a disposizione; inoltre verranno enunciate le dovute considerazioni conclusive, e gli eventuali risvolti futuri;
- **Grafici e Tabelle**: verranno riportati i dati sottoposti ad analisi statistica, corredati da didascalie;
- **Bibliografia** ;  
1) *Articoli su rivista*

Cognome autore. Anno di pubblicazione (da inserire in alternativa dopo il nome della rivista). Titolo dell'articolo. Nome della rivista. Numero del volume della rivista. Prima ed ultima pagina dell'articolo. Esempio: Smith J.B., Jones L.B., Rackly K.R. 1999. Maillard browning in apples. Journal of Food Science, 65: 512-518.

## **2) Libro**

Autore o Editore. Anno. Titolo. Edizione o volume. Luogo di pubblicazione: nome editore. Numero di pagine. Esempio: Spally M.R., Morgan S.S. 1989. Methods of food analysis. 2<sup>nd</sup> ed. New York: Elsevier. 685 p.

## **3) Capitolo di un libro**

Autore del capitolo. Anno. Titolo del capitolo. In: autore o editore. Titolo del libro. Edizione o volume. Luogo di pubblicazione: nome editore. Numero di pagine. Esempio: Rich R.Q., Ellis M.T. 1998. Lipid oxidation in fish muscle. In: Moody JJ, Lasky, UV, editors. Lipid oxidation in food. 6<sup>th</sup> ed. New York: Pergamon. 832-855 p.

## **4) Atti dei convegni**

Simile alle indicazioni relative a libri. Esempio: Smith D.E. 1988. Lipid oxidation at very low water activities. [dissertation]. Ithaca, NY: Cornell University. 210 p. Available from: University Microfilms, Ann Arbor, Mi: ABD62-83.

## **5) Siti web**

Url del sito con data di accesso. Esempio: FAOSTAT. 2009. <http://faostat.fao.org/site/573/default.aspx> Data di consultazione: 27 Aprile 2009.

## **Format**

Si utilizzerà il format unico adottato dall'Università di Foggia per la redazione degli elaborati finali.